

La Cocif in rosso per 5 milioni

A Longiano illustrato il bilancio 2008 e convegno sulla crisi economica

AFFOLLATISSIMA assemblea dei soci ieri pomeriggio alla Cocif di Longiano per l'approvazione del bilancio 2008 preceduta dal convegno «La crisi andata e ritorno» moderato da Andrea Greco giornalista economico di Repubblica. Sono intervenuti Tito Boeri economista, Luca Ceccaroni manager Technogym e Giuliano Poletti presidente della Lega Nazionale Cooperative. Un convegno di grande attualità anche per la situazione economica di stretta creditizia che non ha lasciato indenne nemmeno la Cocif. Ma se ormai la cosiddetta «andata della crisi» la conoscono tutti e molti ne hanno subito gli influssi, dall'altra in tanti aspettavano le notizie sul «ritorno» alla normalità che però dovrebbe avvenire in tempi non brevi. A tenere banco però è stato il bilancio della Cocif. Il fatturato 2008 è stato di 84 milioni 920 mila euro con una perdita ripetto al 2007 di 5 milioni 239 mila euro conseguente alla congiuntura economica sfavorevole le cui ricadute sono profonde anche sul settore dell'edilizia. Il margine operativo si attesta sul 40%. Il risultato dell'esercizio registra una flessione e si attesta al 2.13% dopo avere effettuato accantonamenti per ri-



schi su crediti clienti di oltre tre milioni di euro che assorbono circa il 4% del risultato stesso. Il ritorno ai soci è determinato in 472.000 euro, l'utile netto è di un milione e 333.000 euro. Il 'cash flow' della gestione diminuisce di oltre un milione di euro per il minore utile conseguito nell'esercizio. Aumentano gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, diminuiscono le attività a breve e continua a crescere il patrimonio netto che rimane attestato a valori superiori al fatturato. Pressoché invariato il numero dei dipendenti passati da 446 a 440.

Ermanno Pasolini

SAVIGNANO TERMINATI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CHIESA

Dopo un anno riapre la Madonna Rossa

A SAVIGNANO sono terminati i lavori del corposo intervento (interno ed esterno) alla chiesa della Madonna Rossa situata accanto all'ex ospedale Santa Colomba. E' stato totalmente restaurato uno dei luoghi sacri più amati dai savignanesi anche come cappella dell'ospedale (costruita nel 1562 nel luogo situato in un crocevia) dove prima sorgeva una immagine della Madonna Addolorata che pare risalisse al XIII secolo. In particolare l'intervento ha riguardato la protezione dell'edificio storico dalla forte umidità, la sistemazione del tetto, la bonifica

delle pareti interne ed esterne e il rifacimento del pavimento. La parrocchia di Santa Lucia, che comprende oltre alla collegiata di Santa Lucia, anche le chiese storiche di San Rocco, del Suffragio e della Madonna Rossa, ha voluto recuperare anche le statue degli angeli sopra i portali (secolo XVIII), le due lapidi epigrafiche sulla facciata (XVIII secolo), l'affresco della Madonna Rossa in sagrestia (XVI secolo), l'altare centrale (secolo XVIII). Per la ristrutturazione della bella chiesa (rimasta chiusa un anno) inizialmente era stata prevista una spesa di

250.000 euro e per il recupero delle altre opere d'arte oltre 15.000 euro questi ultimi in buona parte coperti con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena. Ma alla fine la spesa è stata superiore e molti fedeli hanno voluto dare un contributo per salvare la loro amata chiesa anche se per coprire interamente il costo manca ancora tanto. L'inaugurazione si terrà domenica 14 giugno con la Santa Messa solenne che sarà presieduta dal vescovo Francesco Lambiasi alle 9. Ricordiamo che l'origine della chiesa della Madonna Rossa è legata a un miracolo avvenuto nel 1562.

L'arte va tre volte in mostra

E' TEMPO anche di mostre. Oggi alle 16.30 a Gambettola, presso il Centro Culturale, verrà inaugurata la mostra di disegni realizzati dagli ospiti della Opera don Dino Cedioli che ha sede a Ponte Abbadesse a Cesena. Rimarrà aperta fino al 21 giugno. Sempre oggi alle 18 a Longiano, nello Spazio Arte di Palazzo Turchi, mostra antologica di Icilio Sirotti con le sue opere degli anni '50 e '60. Sempre a Longiano la Fondazione Tito Balestra organizza una mostra di Franco Gentili a cura di Giuseppe Appella. Saranno esposte opere dal 1942 al 1980 nel Castello Malatestiano di Longiano. L'inaugurazione oggi alle 18.30, la mostra resterà aperta fino al 30 agosto (dal martedì dalla domenica 10-12 e 15-19).

Arrestato per minacce

I CARABINIERI di San Mauro Pascoli hanno arrestato e associato alle carceri di Forlì Rbati Taidine, 27enne marocchino, clandestino senza fissa dimora, ricercato da un mese per minacce e ingiurie. L'8 maggio scorso il giovane aveva rubato a Savignano uno scooterone di proprietà di un sammaurese e con a bordo un connazionale aveva scorazzato nel Parco Giovagnoli di San Mauro. Per una manovra sbagliata i due erano caduti e l'amico si era rotto una gamba. Ricoverato in ospedale a Cesena ai carabinieri aveva detto di non conoscerlo. Poi il 19 maggio scorso Rbati Taidine è stato protagonista della lite in piazza Mazzini a San Mauro con ceffoni a un altro suo connazionale, era scappato. Ieri i carabinieri di San Mauro lo hanno arrestato.

IGNOTI IN AZIONE NEL PARCO CASADEI

Chiudono l'interruttore Enel e interrompono per mezz'ora il comizio di «Viva Savignano»

UNA DENUNCIA contro ignoti è stata presentata da Sergio Lami, presidente del comitato cittadino «Savignano Viva. Viva Savignano», per danneggiamenti a un contatore dell'Enel durante un comizio pubblico. Sono state rubate anche due bandiere. E' successo giovedì sera durante la festa del Pdl a Savignano nel parco Secondo Casadei a Valle Ferrovia con l'orchestra di Renzo e Luana e la candidata sindaco Serena Falconi. Mentre parlava Sergio Lami all'improvviso è mancata la corrente elettrica e tutto si è interrotto: amplificazione audio e illuminazione pubblica lasciando il parco con le sole luci di sicurezza. Gli organizzatori hanno pensato a un guasto tecnico. Poi hanno appurato che ignoti avevano chiuso l'interruttore generale dell'Enel, rompendo il sigillo, situato nell'abitazione della figlia di Lami. Rubate anche due bandiere. L'interruzione è durata mezz'ora.

Il mare a portata di MANO!



La tua estate nel parco termale più grande d'Europa.



Salute, benessere, bellezza e relax. 22 piscine termali e salutari, 200.000 mq di solarium naturale, bambolandia per i più piccoli. Inoltre terme, agriturismo, agriturismo e, da quest'anno, due grandi novità: la birra termale e la Valle dei Laghi con pedalò, mosconi, canoe e tanto altro.

Villaggio della Salute Più: il mare a portata di mano.

Villaggio della Salute Più - Via Sillaro, 27 - Monterenzio (BO) - Tel 051.929791

www.villaggiodelsalute.it